



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO

Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84
sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 0019660/2017

San Pietro in Casale, 25/10/2017

Al Gruppo Consiliare
Movimento 5 stelle

Oggetto: Risposta a interpellanza prot. 17327 del 25/09/2017

Norme per il controllo della popolazione di nutrie nel Comune di S. Pietro in Casale.

In merito all'oggetto si comunica che attualmente è in vigore il Piano regionale per il controllo delle nutrie approvato dalla Giunta regionale lo scorso anno (delibera di GR 551/2016). Dopo l'entrata in vigore, nel febbraio del 2016, del Collegato ambientale alla legge di Stabilità che, pur mantenendo la classificazione dei roditori come animali infestanti e non più come fauna selvatica, dava alle Regioni la possibilità di intervenire per garantire un'azione più organica e coordinata, la regione Emilia Romagna è stata la prima in Italia varare un piano di controllo.

La Delibera della Giunta regionale stabilisce che l'attuazione del piano in ambito urbano è in capo ai Comuni, in ambito rurale alla Polizia provinciale e, nei territori di loro competenza, agli Enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali.

Il Piano prevede che la cattura e la soppressione con metodo eutanascico è consentita con specifiche trappole, sia in città che in campagna, tutto l'anno da parte di Polizia provinciale, guardie comunali, coadiutori (personale abilitato dalla Regione), agricoltori sul loro fondo, personale delegato alla tutela delle acque (se in possesso del titolo di coadiutore) e nei parchi e riserve naturali dal rispettivo personale di vigilanza.

L'abbattimento diretto con arma da fuoco può essere effettuato dal personale di vigilanza, dagli agricoltori solo se in possesso di abilitazione all'esercizio venatorio, dai coadiutori durante tutto l'anno e, inoltre, dai cacciatori/coadiutori durante l'esercizio della caccia. Per quanto riguarda lo smaltimento degli animali abbattuti è previsto il sotterramento o la gestione come rifiuto speciale. In determinate condizioni il capo può essere lasciato in loco, se irrecuperabile.

Si rimanda alla delibera sopra citata e al Piano allegato per gli approfondimenti necessari. Questo è il quadro normativo all'interno del quale anche nel nostro Comune sono realizzati gli interventi sul roditore.

Non sono previsti compensi per gli attuatori del piano di controllo, tuttavia, l'amministrazione comunale ha disposto nel corrente anno l'erogazione di un contributo di 500 Euro alle associazioni venatorie operanti sul territorio comunale che garantiscono la disponibilità di volontari appositamente formati e autorizzati per far fronte alle richieste di controllo delle specie infestanti avanzate dagli agricoltori e per la salvaguardia del territorio.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Claudio Pezzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000e D.Lgs 82/2005 e rispettive e successive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.